

# Sanità, Lombardia sempre in vetta E il miglior ospedale è a Magenta

Lo dice il portale «doveecomemicro.it», una guida per i cittadini



**SODDISFAZIONE** Il direttore generale Carla Dotti sottolinea il lavoro di squadra che sta facendo guadagnare encomi all'ospedale

di CAMILLA GARAVAGLIA

— MAGENTA (Milano) —

**L'OSPEDALE** Fornaroli di Magenta si riconferma ancora struttura d'eccellenza a livello nazionale. Questa volta, a portarlo al primo posto della graduatoria è il bassissimo tasso di mortalità a trenta giorni da un particolare intervento, quello per curare il cancro al colon: l'indice è dell'1,13% rispetto a una media nazionale del 4,37%. Niente è più oggettivo dei numeri; questi, in particolare, sono stati rilevati dalla commissione del portale "Doveecomemicro", un sito web che offre a tutti i pazienti la possibilità di effettuare una ricerca in base alla propria patologia, per individuare la struttura migliore per curare il proprio problema di salute, a cura di Walter Ricciardi, direttore del dipartimento di Sanità pubblica dell'università Cattolica-politico Agostino Gemelli di Roma.

**IL SUCCESSO DI MAGENTA** si deve senz'altro anche all'ex primario del reparto magentino di Gastroenterologia Umberto Comin: «Questo primato, non è merito di una sola persona - spiega Comin - ma è il risultato del fatto

che negli ultimi 15 anni l'ospedale di Magenta è stato un polo di riferimento per la Gastroenterologia, l'Endoscopia Digestiva e la Chirurgia Addominale, anche grazie al direttore della Chirurgia Generale, il dott. Gianni Bragherio, che ha lasciato una scuola più che valida. Speriamo che gli stravolgimenti organizzativi in atto a partire dall'ultimo anno consentano di mantenere l'ottimo livello raggiunto nel recente passato».

«Sono veramente molto grata ai nostri colleghi di Magenta, perché stanno raggiungendo encomi molto lusinghieri in diversi campi - sottolinea il direttore generale Carla Dotti - tra cui il reparto nascite, per il ricorso a un alto numero di parti naturali e non con taglio cesareo. Fa piacere trovarsi spesso ai primi posti di una classifica, e il merito è tutto dei medici e degli infermieri, il cui ruolo è fondamentale in chirurgia e nel decorso post operatorio». «I dati in questione sono oggettivi, non manipolabili, ed è chiaro che si tratta di indicatori che possono stimolarci a riflessioni e a fare sempre di meglio - conclude Massimo Lombardo, direttore sanita-

rio - ma tengo a ribadire che questi risultati non appartengono a un ospedale solo, quello di Magenta, ma a tutta la rete che comprende Abbiategrasso, Legnano e Cuggiono».

## LA CLASSIFICA

### Brescia

Sul podio del portale «Dove come mi curo» gli Spedali Civili di Brescia l'ospedale di Magenta il Cardiologico Monzino di Milano



### Milano

Il Cto di Milano l'ospedale di Magenta quelli di Saronno e Abbiategrasso vantano i maggiori indici di qualità e sicurezza

### Lecco

Uno dei tre migliori ospedali nel trattamento dell'infarto miocardico in tutta Italia è il Manzoni



## Carate Brianza

Uno degli indicatori  
è l'appropriatezza  
del ricorso al cesareo:  
l'ospedale Vittorio  
Emanuele III ne fa meno  
di tutti in Italia

